



Città di Cesano Maderno

AREA SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA FAMIGLIA

U.O. Istruzione, Formazione e Sport

REGOLAMENTO
PER LA COSTITUZIONE,
IL RUOLO, LA COMPOSIZIONE
ED IL FUNZIONAMENTO
DELLA COMMISSIONE MENSA

**REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE, RUOLO, COMPOSIZIONE E
FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE MENSA**

PREMESSA

L'art. 4 della Legge Regionale 20 marzo 1980, n.31 così recita: "I servizi relativi alle mense scolastiche devono essere realizzate in modo da favorire l'attuazione del tempo pieno nelle scuole dell'obbligo, agevolare la regolare frequenza nelle scuole superiori e garantire il livello qualitativo e dietetico dei cibi, anche ai fini di una corretta educazione alimentare"

La refezione scolastica è parte di un servizio pubblico dovuto al cittadino sin dal suo ingresso nella scuola.

Oggi la parola chiave della ristorazione scolastica, non è più SAZIARE, ma NUTRIRE, e uno degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale, che la Commissione Mensa deve far proprio, è "promuovere l'adozione del comportamento alimentare e di stili di vita corretti".

In questa ottica, il ruolo del pasto in mensa diventa quello di orientare, attraverso un approccio educativo, il comportamento alimentare dell'utente.

Un ulteriore obiettivo è rappresentato dalla possibilità di influenzare positivamente le scelte del bambino nell'ambito del pasto in famiglia, grazie all'introduzione dei forti elementi di comunicazione con i genitori.

La refezione scolastica, oltre a garantire un pasto nutrizionale, qualitativamente e igienicamente corretto, che si integri con l'intera giornata alimentare, deve anche garantire regimi dietetici particolari, che tengano conto di patologie croniche od acute, allergie o intolleranze alimentari, o regimi alimentari vegetariani o privi di carne in generale, o di carne di maiale.

Nell'ambito delle finalità educative appena descritte, e con l'obiettivo di coinvolgere ed informare i genitori, si definiscono i compiti della Commissione Mensa, che, si possono riassumere nei seguenti punti:

- Collegamento tra l'utenza e l'Amministrazione Comunale, facendosi carico di riportare le diverse istanze che pervengono dall'utenza, e di informare l'utenza stessa di quanto deliberato in sede di Commissione Mensa.
- Monitoraggio dell'accettabilità e della qualità del pasto, nonché della corretta effettuazione del servizio, attraverso le schede di valutazione opportunamente predisposte.

- Ruolo consultivo per quanto riguarda le variazioni di menù scolastico, nonché le modalità di erogazione del servizio.
- Collaborare inoltre con l'Amministrazione e con i servizi della A.T.S. all'elaborazione di programmi, attività, gruppi di lavoro, tesi a sviluppare una educazione alimentare e nutrizionale nei confronti dei bambini e dei loro genitori, insegnanti e personale non docente.
- Promuove infine iniziative tese al miglioramento del servizio di ristorazione scolastica nel suo complesso.

ART. 1

COSTITUZIONE

La Commissione Mensa è costituita a livello Comunale per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, per il raggiungimento delle finalità espresse nella premessa.

ART. 2

RUOLO

La Commissione Mensa esercita, nell'interesse dell'utenza e di concerto con l'Amministrazione Comunale:

- a) un ruolo di collegamento tra l'utenza e l'Amministrazione Comunale, facendosi carico di riportare le diverse istanze che pervengono dall'utenza stessa;
- b) un ruolo di monitoraggio sulla gradibilità del pasto, attraverso schede di valutazione, opportunamente predisposte.
- c) un ruolo consultivo per quanto riguarda le variazioni del menù scolastico, nonché le modalità di erogazione del servizio.

ART. 3

COMPOSIZIONE

Fanno parte della Commissione Mensa alcuni componenti di diritto ed alcuni componenti nominati.

Componenti di diritto.

- _ *Assessore all'Istruzione*
- _ *Dirigenti scolastici*
- _ *Dirigente dell'Area Servizi alla Persona e alla Famiglia, o suo delegato*
- _ *Tecnologo Alimentare consulente dell'Amministrazione*

Componenti nominati

- *n. 1 rappresentante dei docenti per ogni plesso scolastico*
- *n. 2 rappresentanti effettivi (ed uno supplente dei genitori che hanno un figlio frequentante la mensa, per ogni plesso scolastico)*

In relazione alle esigenze ed ai temi dell'O.d.G. potranno essere invitati, di volta in volta, alle riunioni della commissione mensa:

- *Esperti dell' A.T.S. in specifiche materie attinenti la refezione scolastica;*
- *I titolari delle ditte cui sono affidati gli appalti dei servizi e delle forniture per la realizzazione del servizio;*
- *I dipendenti dell'U.O. Istruzione, Formazione e Sport cui sono affidate le funzioni inerenti la gestione amministrativa e qualitativa degli appalti; la gestione delle cucine comunali, la gestione delle iscrizioni e della contabilità del servizio;*
- *Altri esperti la cui consultazione è ritenuta utile dalla maggioranza dei componenti la Commissione Mensa.*

Non possono far parte della Commissione Mensa i genitori che operino, in qualsiasi modo nel settore della grande distribuzione e/o ristorazione e chiunque ricopra cariche pubbliche presso l'Amministrazione Comunale di Cesano Maderno.

Ai componenti non spetta alcun compenso per la partecipazione alle sedute.

ART. 4**MODALITA' DI NOMINA COMPONENTI**

I rappresentanti dei docenti e dei genitori sono nominati dai Consigli di Circolo e di Istituto , con apposite deliberazioni .

L'elenco dei nominativi designati dagli Istituti Scolastici, quali rappresentanti in seno alla Commissione, nonché le designazioni di rappresentanti del personale insegnante, dovranno essere comunicati all'Amministrazione Comunale (U.O. Istruzione, Formazione e Sport) entro giorni 45 decorrenti dalla data di inizio dell'anno scolastico a cura dei Dirigenti Scolastici e portare a fianco di ogni nome il relativo indirizzo.

ART. 5**PRESIDENTE**

Il Presidente della Commissione Mensa viene nominato tra i componenti di cui all'art.4 ed è eletto dagli stessi nella sua prima seduta a scrutinio segreto. Nella medesima seduta viene altresì eletto un Vice - Presidente con funzioni vicarie e con le medesime modalità.

La prima riunione della Commissione viene convocata dal Sindaco o suo Delegato.

Il Presidente rappresenta e coordina l'attività della Commissione Mensa, nonché provvede alla Sua convocazione.

ART. 6**VALIDITA'**

Per la validità delle sedute della Commissione è necessaria la comunicazione a tutti i componenti.

Le riunioni della Commissione Mensa sono effettive quando si constata la presenza della metà più uno dei componenti in carica, tra cui obbligatoriamente il Presidente o il Vice Presidente.

In caso di posti vacanti e in attesa delle sostituzioni, la Commissione funziona regolarmente purché siano presenti almeno 5 membri

Le funzioni di Segretario delle riunioni vengono assunte da un impiegato del Servizio Istruzione.

Il verbale dovrà essere controfirmato dal Presidente della Commissione.

Il Presidente della Commissione per il disbrigo degli adempimenti d'ufficio (convocazioni, riproduzioni verbali, comunicazioni, avvisi, materiali ecc.), si avvale dei servizi dell'Ufficio Istruzione del Comune.

Le scuole collaborano nel facilitare i rapporti e il funzionamento della Commissione.

Le riunioni ordinarie della Commissione Mensa devono essere convocate a cura del Presidente, mediante lettera scritta, trasmessa, anche a mezzo fax o email, almeno cinque giorni prima della data prevista; per le riunioni straordinarie il termine, ove ne ricorra motivatamente la necessità, può essere ridotto fino a giorni uno.

ART. 7

DURATA

La durata della Commissione è fissata in anni scolastici TRE

ART. 8

DECADENZA

I componenti decadono:

- 1) per dimissioni volontarie
- 2) dopo tre assenze consecutive ingiustificate
- 3) per mancato rispetto delle norme del presente regolamento

4) qualora venga meno il requisito di cui all'art. 3) vale a dire che venga meno il requisito del "figlio frequentante la mensa"

E' prevista la surroga dei componenti decaduti.

Le assenze giustificate dovranno essere formalmente comunicate al Presidente della Commissione e/o al Servizio Istruzione, Formazione e Sport.

ART. 9

FUNZIONAMENTO

La Commissione determinerà autonomamente un proprio ordinamento interno e le relative modalità di applicazione sulla base di quanto stabilito dal presente regolamento.

La Commissione deciderà al proprio interno il calendario delle attività, le date e i locali da verificare e ogni altra iniziativa associata ai propri compiti.

La Commissione si riunisce almeno una volta al trimestre, su convocazione del Presidente o su richiesta della maggioranza dei componenti, in locali messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale o dalle Autorità Scolastiche. Le riunioni della Commissione Mensa, di norma, non sono pubbliche.

ART. 10

COMPITI

La Commissione Mensa esercita un compito di vigilanza e di controllo sulla qualità e quantità dei pasti somministrati nei punti di distribuzione (refettori scolastici) con ruolo complementare a quello del Comune in riferimento alle vigenti tabelle dietetiche, avendo come consulente sulle tematiche la figura della dietista dell'A.T.S. e quella del Tecnologo Alimentare incaricato dall'Amministrazione Comunale.

La Commissione procede a rilevare:

- il rispetto del menù
- temperature di stoccaggio delle derrate
- grammature da farsi almeno su dieci campioni a crudo
- modalità di stoccaggio delle derrate
- date di scadenza dei prodotti
- controllo a vista delle derrate
- pulizia degli ambienti

I componenti la Commissione Mensa possono nel Centro Cottura assaggiare, in spazio separato, campioni del pasto del giorno, con stoviglie a perdere fornite dal personale di cucina. L'assaggio, sempre con stoviglie a perdere può avvenire anche nei Centri di distribuzione.

Essa, inoltre, potrà esprimere il proprio parere:

- sulla funzionalità ed igienicità dei locali di cottura e di somministrazione dei cibi
- sul rispetto delle norme igieniche e comportamentali da parte del personale addetto al servizio.

Tali pareri dovranno essere comunicati per iscritto solo ed esclusivamente all'Amministrazione Comunale, nonché al tecnologo alimentare incaricato dall'Amministrazione.

E' fatto divieto ai componenti della Commissione Mensa di muovere rilievi verbali al personale e di intervenire a qualsiasi titolo direttamente sullo stesso.

Qualunque situazione verificata dovrà risultare da apposito verbale.

ART. 11**SEGNALAZIONI**

I componenti della Commissione Mensa non devono riferire osservazioni o reclami direttamente al personale addetto ai servizi; pertanto le eventuali osservazioni o richieste di chiarimenti, vanno inoltrate al responsabile comunale del Servizio Istruzione, Formazione e Sport e/o al tecnologo alimentare incaricato dall'Amministrazione o ancora comunicate alle Direzioni Scolastiche o Presidenze.

In caso di fondato sospetto di possibili irregolarità che comportino un pericolo immediato, devono essere avvisati immediatamente uno dei tre soggetti di cui sopra, ai quali compete (se necessario) la sospensione della distribuzione e l'inoltro della richiesta di intervento urgente degli operatori dell'A.T.S.

Ogni reperto che si intende portare all'attenzione dell'Amministrazione Comunale, va conservato nei sacchetti sterili a disposizione presso le addette mense e fatto pervenire, insieme al verbale di prelievo debitamente compilato, all'U.O. Istruzione, Formazione e Sport per gli opportuni provvedimenti.

ART. 12**MODALITA' DI ACCESSO PRESSO IL CENTRO COTTURA E REFETTORI**

I componenti della Commissione potranno avere accesso:

- al Centro Cottura a tre alla volta e negli orari più idonei e nei giorni di funzionamento del Servizio, evitando di recare turbamento o disservizi all'attività, previo appuntamento telefonico con il Direttore del Centro medesimo.
- nei Refettori dei propri plessi di appartenenza, singolarmente e negli orari del servizio.